

Per ottenere una stampa di qualità è indispensabile partire da un'immagine di buona qualità e con una risoluzione tale da poter essere ingrandita fino al formato di stampa scelto senza che risulti sgranata, sfuocata o pixellata.

I formati consigliati per la generazione dei file per la stampa sono: .jpg, .png, .tif (ottenibili da Adobe Photoshop o applicazioni simili) e .pdf.

Per il formato .jpg è consigliabile l'utilizzo di basse compressioni, mantenendo quindi, alte qualità.

E' possibile inviare tramite e-mail a info@2art.it, anche altri formati di file, quali .indd (Adobe InDesign), .psd (Adobe Photoshop), .ai (Adobe Illustrator), .eps vettoriale.

Alcuni elementi vettoriali (es. ombre e trasparenze), che è possibile ottenere con alcune applicazioni di grafica vettoriale (es. Illustrator e InDesign) generano purtroppo molti problemi in fase di stampa. Per ottenere il file di stampa definitivo, è quindi consigliabile rasterizzare tutte le trasparenze e le ombreggiature.

E' sempre consigliabile convertire in tracciati (o curve) tutti i caratteri contenuti nei files generati da applicazioni vettoriali. In alternativa, è necessario allegare una cartella con tutti i caratteri (font) al documento da stampare.

Se all'interno del file di stampa, generato con un'applicazione vettoriale, sono presenti immagini fotografiche/files bitmap, è consigliabile salvarle in una cartella "Link" e inviarle insieme all'impaginato da stampare. Anche per questi allegati è necessario seguire le regole relative alla qualità e alla risoluzione.

Evitare di salvare in formato .pdf da Photoshop.

*Non seguire questi consigli potrebbe causare risultati imprevisti ed errori di stampa difficilmente verificabili.*

**Se hai più familiarità con i parametri delle foto ottenute con fotocamere digitali o smartphones, ecco alcuni riferimenti:**

MPixel	Dimensioni stampa (in centimetri)			
	50x70	70x100	100x140	100x200
5 - 6	X			
8	X	X		
10 - 11	X	X	X	
16	X	X	X	X



Risoluzione sufficiente

Risoluzione insufficiente

## Risoluzione ottimale per la stampa

Tipo di stampa / materiale	Risoluzione minima
Stampa su materiali in bobina (striscioni in pvc, adesivi, poster). Formato superiore a 100x100 cm. File in dimensione reale.	72 dpi
Stampa di alta qualità su materiali in bobina (striscioni in pvc, adesivi, poster). Formato superiore a 100x100 cm. File in dimensione reale.	150 dpi
Stampa digitale diretta su materiali rigidi (plexiglass, forex, alluminio, dibond, pvc light, legno). Formato superiore a 100x100 cm. File in dimensione reale.	72 dpi
Stampa digitale diretta di alta qualità su materiali rigidi (plexiglass, forex, alluminio, dibond, pvc light, legno). Formato superiore a 100x100 cm. File in dimensione reale.	150 dpi
Stampa su qualsiasi materiale in formato inferiore a 100x100 cm. File in dimensione reale.	150 dpi

## Verificare la risoluzione di un'immagine

The screenshots show the 'Dimensione immagine' dialog box in Adobe Photoshop. The first screenshot shows a resolution of 300 dpi. The second screenshot shows a resolution of 72 dpi. The third screenshot shows a resolution of 300 dpi.

Utilizzare Adobe PhotoShop o un'applicazione simile

Risoluzione e dimensioni originali dell'immagine

Impostare la risoluzione minima (72 dpi) per verificare quale è la dimensione massima stampabile del file

**E' inutile aumentare la risoluzione di un file dopo avere ingrandito le dimensioni:** la qualità della stampa non migliorerà, in compenso il file diventerà molto più pesante e difficile da gestire ed inviare.

# 2art impaginazione e sagome

Tracciati di taglio, fustelle e impaginati di files per stampe che richiedono lavorazioni successive alla stampa.

I tracciati di ritaglio per etichette, stickers e le sagomature per le stampe su materiali rigidi seguono lo stesso principio. Per impaginare è consigliabile utilizzare le applicazioni Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Macromedia Freehand.

Infatti, con questi programmi è più facile gestire tracciati e livelli.

Potrai realizzare la grafica su uno o più livelli e creare un livello separato per il tracciato di taglio.

Il tracciato di taglio/sagoma dovrà essere vettoriale e chiuso (non una sequenza di linee accostate).

Se decidi di inviare un file .pdf, una volta conclusa l'impaginazione, esporta il file utilizzando i parametri predefiniti per la stampa alla massima qualità.

Se nell'impaginato sono presenti immagini fotografiche/bitmap, ricorda di allegarle insieme all'impaginato di Illustrator o Freehand e, in ogni caso, accertati che siano in metodo colore CMYK e prive di profilo colore. Controllane anche la risoluzione.

Se hai impaginato con Word, Publisher o applicazioni simili, accertati che il formato della pagina sia quello della stampa che devi realizzare o una riduzione in proporzione, inoltre tieni presente che i documenti generati con questi programmi offrono una qualità di stampa molto inferiore dal punto di vista dei colori, di gestione dell'impaginato, di risoluzione. Non inviare l'impaginato originale di Word o Publisher.

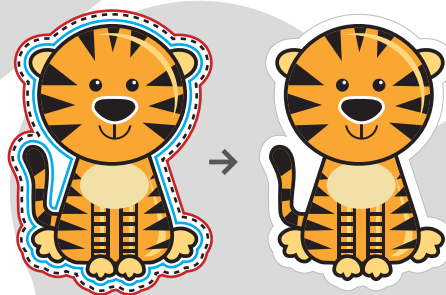
Devi necessariamente salvare il documento in .pdf.



**Linea rossa:** margine di sicurezza che viene stampato oltre la linea di taglio per evitare che restino bordi indesiderati di materiale non stampato. Si ottiene estendendo tutti gli sfondi colorati e la grafica di 1 cm oltre la linea di taglio.



**Linea tratteggiata:** indica dove la stampa verrà rifilata per ottenere il risultato desiderato. Consigliamo di non impaginare testi o elementi importanti troppo vicino a questa linea. **E' la sagoma che avrà l'oggetto finale.**



**Linea azzurra:** distanza che garantisce che tutte le parti importanti della grafica vengano correttamente stampate e non vengano coperte da cornici, sistemi di fissaggio o altri accessori.

*Se richiesto da esigenze grafiche, l'immagine impaginata può coprire l'intera superficie dell'oggetto ed essere tagliata "al vivo".*

## Preparazione di un'immagine per la stampa su tela pittorica fissata a telaio

La preparazione corretta del file da stampare su tela pittorica prevede che venga lasciata un'**abbondanza perimetrale** di immagine di 5 mm rispetto alla dimensione effettiva del quadro (in totale l'immagine deve essere 1 cm più grande in larghezza e 1 cm più grande in altezza). Considera, inoltre, di centrare il più possibile le parti rilevanti dell'immagine rispetto al formato del quadro, in modo che non risultino tagliate o stampate troppo vicino al bordo della tela.



Le fotocamere digitali, gli scanner e il monitor riproducono i colori utilizzando il metodo colore RGB, che corrisponde al modo di percepire la luce dell'occhio umano.

Qualsiasi stampante, dalla stampante da ufficio alla rotativa da tipografia, riproduce tutti i colori sovrapponendo gli inchiostri di 4 colori primari, e cioè Ciano, Magenta, Giallo e Nero (metodo CMYK), ma mentre la maggior parte delle stampanti da scrivania non gestiscono i profili PostScript o sistemi di elaborazione del colore, le stampanti professionali sono più sofisticate e selettive nell'interpretare i colori e richiedono immagini in metodo CMYK per stampare.

Questo significa che **molti colori che puoi visualizzare sul tuo monitor o dalla tua fotocamera digitale (RGB), NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTI FEDELMENTE in stampa (CMYK).**

Anche le gamme Pantone® non sono riproducibili fedelmente in metodo CMYK.

Quando realizzi un'immagine con Photoshop o con un'altra applicazione di grafica, accertati di lavorare in metodo colore CMYK. Se hai realizzato un impaginato con Word, Publisher o altri programmi simili, ricorda che questi **NON HANNO UN SISTEMA DI GESTIONE DEL COLORE** e, pertanto, i risultati in fase di stampa potrebbero essere imprevedibili, inoltre, dovrai sempre salvare il file di stampa in formato .pdf.

Sconsigliamo anche l'applicazione di profili colore personalizzati che in fase di conversione potrebbero generare risultati indesiderati.



A monitor (RGB) visualizzo un'immagine che desidero stampare con un dispositivo di stampa professionale (CMYK)...